I 15enni poco competenti in lettura e interpretazione linguistica

Secondo gli ultimi dati forniti dalla Commissione Europea, un quarto dei quindicenni europei fa fatica a leggere e a comprendere i testi linguistici.

Nel 2000 Lisbona aveva fatto una riflessione sulla competenza degli adolescenti europei nell'interpretazione dei testi linguistici (*literacy*) e aveva convenuto che fosse tollerabile avere non più del 10% di quindicenni fermi ai livelli minimi, cioè a quello che le ricerche PISA fissano alla capacità inferiore, livello 1. Quel 10%, pochi anni dopo era stato rivisto prudentemente in rialzo ed era stato portato al 17%.

Nel 2000 la media dell'Unione era attestata al 21,3%. L'Italia nel 2000 era a poco meno di due punti dal *benchmark 2010* del 17%.

Ma le cose sono andate diversamente dal previsto e molti Paesi, anziché migliorare i propri livelli medi di competenza linguistica dei 15enni, hanno elevato i livelli di incompetenza, tanto che la media europea, anziché scendere, è salita di 2,8 punti, passando dal 21,3% del 2000 al 24,1% del 2006.

L'Italia che nel 2000 era così vicina alla meta finale come è finita? Male, perché è risalita al 26,4%: un livello che registra una diffusa scarsa competenza linguistica tra i nostri quindicenni per un ragazzo ogni quattro: un peggioramento di 7,5 punti. Un livello tra i peggiori in ambito europeo (26,4%): peggio di noi soltanto la Grecia, la Bulgaria e la Romania.